

Roma, 13 luglio 2024

NOTIZIARIO N. 38

ADM: LE TEMPISTICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RIORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

L'Agazia illustra al sindacato le varie fasi che porteranno alla nuova organizzazione degli uffici. Discussi anche i criteri per la nuova procedura di progressioni economiche, sempre con decorrenza 1 gennaio 2024.

Si è tenuta ieri una riunione nazionale in cui si è discusso su vari argomenti.

Tema principale della giornata è stato il ricevimento di una serie di informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto di riorganizzazione dell'agenzia.

Il dott. Saracchi, direttore centrale Organizzazione e Trasformazione digitale (con la riorganizzazione cambia anche la denominazione di tale direzione, che perde "l'inglesismo"), ci ha illustrato gli *step* e le relative tempistiche previste che porteranno all'entrata a regime della nuova organizzazione.

Il primo step, come riportato già nella nota dell'1 luglio a firma del suddetto direttore e diramata a tutte le direzioni territoriali, prevederà **entro la data del 1 ottobre prossimo** l'istituzione di una serie di nuovi uffici, a partire dalle nuove direzioni regionali **della Liguria, del Piemonte e Val d'Aosta e del Trentino Alto Adige**, di 5 nuovi Uffici Laboratorio di **Roma, Bologna, Livorno, Cagliari e Bari**, tutti nell'ambito delle rispettive direzioni territoriali e di altri uffici in alcune realtà territoriali (Uffici Affari Generali, Uffici Antifrode, Ufficio Antifrode e Laboratorio, elencati nella nota del 1 luglio sopra citata che vi alleghiamo).

Tutti i suddetti nuovi uffici però, inizieranno ad operare ancora con le disposizioni organizzative vigenti, e quindi per capirci, non si modificheranno le attuali funzioni e le attività svolte dagli uffici e non verranno istituite le nuove figure di responsabilità così come previsto nel progetto di riforma.

Il secondo step sarà quello in cui, nell'arco di 30/50 giorni (**quindi per max metà settembre prossimo**), l'agenzia varerà la mappatura definitiva di tutti gli uffici dirigenziali di livello non generale e con essa, una proposta di distribuzione delle figure POER e PO all'interno dei suddetti uffici.

Quindi, in questo lasso di tempo l'agenzia deciderà **se mantenere o meno il declassamento ipotizzato di alcuni uffici** (oggetto anche di vertenze territoriali che come FLP stiamo sostenendo), mentre per quanto riguarda l'istituzione delle nuove posizioni organizzative e di responsabilità, verrà avviata la fase di contrattazione sindacale (**sempre a partire da settembre prossimo**).

Il terzo step è quello della realizzazione di un unico sistema informativo integrato per il quale necessiteranno più dei 6 mesi originariamente previsti, per cui si arriverà presumibilmente alla fase vera e propria di sperimentazione presso una direzione territoriale (che ad oggi non è stata ancora

scelta) che partirà **non prima di marzo 2025** e che avrà una durata di circa 3 mesi. **Se tutto filerà liscio, il decollo a regime della nuova organizzazione dovrebbe avvenire a inizio luglio 2025.**

Siamo abbastanza scettici sul rispetto di tali tempistiche ma staremo a vedere.

Nel frattempo c'è stata confermata la volontà dell'agenzia di proseguire con la "regionalizzazione", e quindi di poter arrivare gradualmente a scindere altre direzioni interregionali, a partire dal Veneto e Friuli Venezia Giulia, possibilità oggi preclusa per mancanza di posizioni dirigenziali di livello generale nella dotazione organica dell'agenzia.

Come FLP abbiamo contestato la graduazione delle strutture dirigenziali livello generale e non generale di prossima attivazione che ci è stata presentata in quanto riteniamo che la metodologia utilizzata dall'agenzia per la "pesatura" sia oramai datata. Su questo il direttore Saracchi ha convenuto con noi e ha dato disponibilità per rivederla nell'ambito di una futura contrattazione sindacale.

Sempre come FLP abbiamo chiesto spiegazioni sul perché con l'istituzione della nuova direzione regionale del Trentino Alto Adige viene previsto che le attività relative all'amministrazione e alla gestione delle risorse "possano essere svolte con la collaborazione di altra direzione territoriale" e ci è stato spiegato che tale previsione era già presente nel precedente regolamento di amministrazione.

Abbiamo evidenziato allora che mentre prima poteva avere un senso perché la direzione interprovinciale di Trento e Bolzano era un ufficio dirigenziale di livello non generale, ora con la promozione a direzione regionale, non vi è più alcun motivo di prevedere la possibilità di "subappaltare" attività ad altra direzione territoriale.

Sempre in merito all'istituzione della direzione regionale del Trentino abbiamo evidenziato la situazione paradossale che si verrà a creare con la creazione dell'Ufficio Antifrode e Laboratorio in un territorio dove sono presenti al momento solamente due professionalità specifiche, un chimico e un assistente chimico. Il direttore centrale ha spiegato che l'agenzia ha deciso di "assecondare" la scelta fatta dal precedente direttore dell'agenzia che ha fatto arrivare chimici e assistenti chimici dappertutto, anche nelle direzioni dove non sono esistiti mai laboratori, e ha deciso di inserirli come attività specifica in capo ad ogni direzione. Pertanto, ha detto che in Trentino, così come anche in Calabria (che sta nelle stesse condizioni) l'attività di laboratorio verrà effettuata con i laboratori mobili.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

Nel corso della riunione abbiamo potuto affrontare e discutere anche dei criteri per avviare la quarta procedura di progressioni economiche che permetterà di completare il passaggio per tutti i colleghi che finora non l'hanno avuta. L'accordo lo firmeremo in concomitanza alla pubblicazione delle graduatorie della procedura in corso, che con tutta probabilità non avverrà più entro la fine di luglio, bensì slitterà a settembre a causa di ritardi che si stanno verificando per chiudere il processo di

valutazione del 2022. Ricordiamo però che questo non pregiudicherà la decorrenza delle progressioni che partirà sempre dal 1 gennaio 2023.

INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

Finalmente si è potuto riparlare di tale questione, l'agenzia ci ha presentato una bozza di determina propedeutica alla riapertura di una sessione di contrattazione con cui poter definire le modalità per la corresponsione degli incentivi al personale impiegato in queste attività. Rimaniamo in attesa di una convocazione al riguardo.

ACCORDO SUL WELFARE

Abbiamo sollecitato nuovamente l'applicazione dell'accordo che firmammo esattamente 3 anni fa (luglio 2021) che ancora a tutt'oggi non è stato possibile esigere. La commissione che fu incaricata di dipanare le problematiche che impedivano l'applicazione per il mese di settembre terminerà i lavori e quindi ci aspettiamo che subito dopo parta la direttiva che permetterà a tutti i colleghi i benefici previsti dall'accordo.

La Segreteria Nazionale
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali